m_lps.A4H7PMT.Registro Decreti.R.0000047.22-04-2026

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO Il D.P.R. del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19.03.2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la Legge 12 gennaio 1996, n. 24, recante "Concessione di un contributo annuo dello Stato all'Unione Italiana Ciechi";

VISTA Legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge di stabilità 2015)" ed in particolare l'articolo 1, comma 191, che prevede la stabilizzazione dei contributi previsti in favore dell'Unione Italiana Ciechi e degli ipovedenti dalle leggi di settore a decorrere dall'anno 2015;

VISTO il D.P.C.M. 7 agosto 2023, recante "Definizione degli obiettivi di spesa 2024-2026 per ciascun Ministero" che ha previsto l'applicazione delle misure di riduzione della spesa pubblica di cui all'articolo 22-bis della legge n. 196 del 2009;

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

RILEVATO che il contributo di cui alla Legge n. 24 del 1996 e all'articolo 1, comma 191 della Legge n.190 del 2014 attribuito all'Unione Italiana Ciechi e degli ipovedenti è pari ad € 1.853.871,00 per l'anno finanziario 2026, per effetto dei risparmi di spesa previsti per il triennio 2024-2026 recepiti dalla citata Legge 30 dicembre 2025, n.199;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche Sociali 14 gennaio 2026, n. 3, che assegna le risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2026 ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 25 in data 16 gennaio 2026, ed in particolare l'art. 4 che dispone che per l'esercizio finanziario 2026 sono assegnate al Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie le risorse finanziarie attribuite ai capitoli dei programmi di spesa 24.2, 24.12, 27.6 di cui alla citata Tabella 4;

VISTA la nota dell'8 aprile 2026 con la quale l'Unione Italiana Ciechi e degli ipovedenti ETS - APS ha chiesto l'erogazione del contributo previsto ai sensi della Legge 12 gennaio 1996 n. 24 e della Legge 23 dicembre 2014 n.190 per il corrente anno finanziario;

VISTO, inoltre, l'articolo 1, comma 928 della già citata Legge 30 dicembre 2025, n. 199, che prevede la concessione di un ulteriore contributo di € 1.000.000,00 all'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti - ETS - APS per ciascuno degli anni 2026 e 2027 per lo sviluppo e il prosieguo del progetto di unione digitale e di gestione dei centri oculistici sociali, al fine di sostenere il diritto all'inclusione delle persone con disabilità visiva e pluridisabilità e di favorire le iniziative di prevenzione della cecità;

ACQUISITO in data 18 marzo 2026 il piano d'impiego del contributo previsto dalla disposizione sopra richiamata , approvato dalla Direzione nazionale dell'Unione Italiana Ciechi e degli ipovedenti ETS-APS;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere al contestuale trasferimento della somma complessiva di € 2.853.871,00 in favore dell'Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti ETS- APS, di cui € 1.853.871,00 a titolo di contributo ai sensi della Legge n. 24 del 12 gennaio 1996 e dell'articolo 1, comma 191 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, e di cui € 1.000.000,00, a titolo di contributo ai sensi dell'articolo 1, comma 928 della Legge n. 199 del 2025, per il corrente anno finanziario;

RICHIAMATO l'articolo 21, comma 18, della citata legge 31 dicembre 2009, n. 196, secondo il quale agli stati di previsione della spesa dei singoli Ministeri sono allegati, secondo le rispettive competenze, gli elenchi degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, con indicazione di quelli per i quali alla data di predisposizione del disegno di legge di bilancio non risulta trasmesso il conto consuntivo;

ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva (Durc), dal quale risulta che il beneficiario è regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 luglio 2008, n. 22, pubblicata sulla G.U.R.I. del 9 agosto 2008 – Serie Generale n. 186, la quale prevede che in caso di trasferimento di somme effettuato in base a specifiche disposizioni di legge non trovino applicazione le disposizioni di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40;

VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 93/2016 recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione di bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1 della legge 31

dicembre 2009, n. 196" e ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29/2018 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 93/2016";

RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ACCERTATA la disponibilità finanziaria della somma complessiva pari a € 2.853.871,00 sul pertinente capitolo di spesa n. 3524- PG 3 "Concessione di un contributo annuo dello Stato all'Unione Italiana ciechi" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" Centro di responsabilità 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2026;

DECRETA

Per quanto indicato in premessa è autorizzato l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione della somma complessiva di € 2.853.871,00 (euro duemilioniottocentocinquantatremilaottocento-settantuno/00) in favore dell'associazione Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti ETS- APS, con sede legale in via Borgognona n. 38 – Cap 00187 Roma (RM) – C.F. 01365520582, IBAN [redacted], di cui € 1.853.871,00 a titolo di contributo dovuto per l'anno 2026 ai sensi della Legge n. 24 del 12 gennaio 1996 e dell'articolo 1, comma 191 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, come rideterminato per effetto delle misure di riduzione della spesa pubblica ex articolo 22-bis della Legge n. 196 del 2009, e di cui € 1.000.000,00, a titolo di contributo dovuto per l'anno 2026 ai sensi dell'articolo 1, comma 928 della Legge n. 199 del 2025.

La relativa spesa grava sul capitolo 3524 - PG 3 " Concessione di un contributo annuo dello Stato all'Unione Italiana ciechi" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" Centro di responsabilità 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" — Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2026.

Il presente decreto sarà trasmesso all' UCB per i controlli di competenza.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI